

STUDIO NOTARILE
Dott. GUIDO LO IACONO
Via Saletti, 16 - 66041 ATESSA (CH)
Tel. 0872 866714 - Fax 0872 889524

COPIA

Repertorio n. 5.546

Raccolta n. 3.150

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici. Il giorno quattro del mese di aprile.
In Vasto e negli uffici della 'ASSO VASTO Associazione Industriale del Vastese', Corso Mazzini, n.641.
Avanti a me, dott. Guido LO IACONO, Notaio nella sede di Ate-
tessa, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Chieti, Lanciano e Vasto,

sono presenti i Signori:

- 1) **ARTESE Marino** nato a Roma il 30 marzo 1965 e residente a Vasto (CH) in Via San Michele n. 105, operatore turistico, codice fiscale: RTS MRN 65C30 H501R, in regime di separazione dei beni;
- 2) **BAIOCCO Luigi** nato a Vasto (CH) il 5 gennaio 1959 e residente a Vasto (CH) in Via Dalmazia n. 86, il quale interviene al presente atto nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "**BAGHERA VIAGGI S.n.c. di Luigi Baiocco & C.**", con sede in Vasto (CH), Corso Garibaldi, n.38, capitale sociale euro 5.164,57=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01547590693, iscritta al N.95547 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;
- 3) **BORRELLI Nicola Maria** nato a Vasto (CH) il 17 maggio 1959 e residente a Vasto (CH) in Viale Dalmazia n. 17, imprenditore, codice fiscale BRR NLM 59B17 E372W, non coniugato;
- 4) **CERELLA Giovanni** nato a Gissi (CH) il 15 luglio 1941 e residente a San Salvo (CH) in Via Della Mirandola n. 25, avvocato, codice fiscale: CRL GNN 41L15 E052E, in regime di separazione dei beni, quale titolare dello "**STUDIO LEGALE CERELLA ASSOCIATO**" corrente in Vasto (CH), Corso Mazzini, n.2, Partita IVA: 02111040693;
- 5) **CESARONI Adri** nato a Repubblica San Marino il 22 dicembre 1958 e residente a Vasto (CH) in C.so Mazzini n. 340/B, commercialista, codice fiscale: CSR DRA 58T22 Z130J, in regime di comunione legale dei beni, titolare della omonima Ditta Individuale corrente in San Salvo (CH), Via dello Stadio, n.48, Partita IVA: 01757460694;
- 6) **CIERI Emanuele** nato a Palmoli (CH) il 28 dicembre 1976 e residente a San Salvo (CH) in Via Istonia n. 62, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "**CIERI S.r.l.**", con sede in San Salvo (CH), Via Berlinguer, n.1, capitale sociale euro 1.535.915,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02035670690, iscritta al N.147224 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;
- 7) **DI FONZO Mario** nato a Scerni (CH) il 3 aprile 1943 e residente a Vasto (CH) in Corso Mazzini n. 138, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consi-

Registrato a LANCIANO
in data 11/04/12
al N. 1234

SERIE AT



- glio di Amministrazione e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "DONATO DI FONZO & FRATELLI S.p.A.", con sede in Vasto (CH), Via Sant'Antonio Abate, capitale sociale euro 9.000.000,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 00119550697, iscritta al N.14838 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;
- 8) **DELLE DONNE Gianfranco** nato a Vasto (CH) il 22 settembre 1969 e residente a Vasto (CH) in Via Pescara n. 178, commerciante, codice fiscale: DLL GER 69P22 E372L, in regime di separazione dei beni;
- 9) **DI LELLO Michele** nato a Vasto (CH) l'11 febbraio 1951 e residente a Vasto (CH) in Via Euclide n. 49, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "E-LETTRO CENTER S.r.l.", con sede in Vasto (CH), S.S. 16 Nord Km. 509, capitale sociale euro 103.480,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01694480698, iscritta al N.102273 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, autorizzato a quest'atto giusta delibera dell'assemblea Ordinaria dei soci in data 30 marzo 2012, che in estratto certificato conforme da me Notaio in data odierna, Rep.n. 5.545, si allega sotto la lettera 'A' per farne parte integrante e sostanziale;
- 10) **DI BUSSOLO Nicola** nato a Vasto (CH) il 18 gennaio 1970 e residente a Vasto (CH) in Via Portone Panzotto n. 5, commerciante, codice fiscale: DBS NCL 70A18 E372G, in regime di comunione dei beni;
- 11) **GIACOMUCCI Raffaele** nato a Vasto (CH) il 23 agosto 1939 e residente a Vasto (CH) in Via Santa Lucia n. 101, avvocato, codice fiscale GCM RFL 39M23 E372M, in regime di separazione dei beni, Partita IVA: 00188360697;
- 12) **IASCI Sebastiano** nato a Frisa (CH) il 24 dicembre 1935 e residente a Vasto (CH) in Via Colli n. 2, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "ISTONIO S.r.l.", con sede in Campobasso, Zona Industriale snc, capitale sociale euro 50.000,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Campobasso: 02209580691, iscritta al N. 119289 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Campobasso;
- 13) **MENNA Franco** nato a Vasto (CH) il 5 agosto 1957 e residente a Vasto (CH) in Via L. G. Rulli n. 2, commerciante, codice fiscale MNN FNC 57M05 E372W, separato legalmente;
- 14) **PERROZZI Maurizio** nato a Vasto (CH) il 3 giugno 1976 e residente a Vasto (CH) in Via dei Cascella n. 13/B, imprenditore, codice fiscale PRR MRZ 76H03 E372N, in regime di separazione dei beni;
- 15) **PAGLIONE Nicola** nato a Vasto (CH) il 25 febbraio 1979 e residente a Vasto (CH) in Via Santa Lucia n. 110/C, imprendi-

tore, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società **"PAGLIONE REAL ESTATE S.r.l."**, con sede in Vasto (CH), Via Santa Lucia, n.110/A, capitale sociale euro 80.000,00=, interamente versato, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02040180693, iscritta al N.147459 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

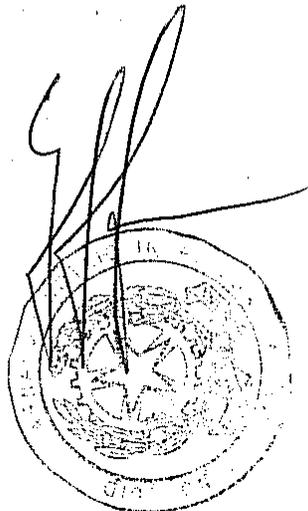
16) PAVONE Remo nato a Campomarino (CB) il 27 febbraio 1951 e residente a San Salvo (CH) in Viale Italia n. 1, amministratore, il quale interviene al presente atto nella qualità di unico socio accomandatario, amministratore e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società **"PAVONE - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PAVONE REMO E C."**, con sede in San Salvo (CH), Zona Industriale, Allacciante 1, capitale sociale euro 10.400,00=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01534590698, iscritta al N.94176 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

17) SALLESE Alessio nato a Vasto (CH) l'11 maggio 1985 e residente a San Salvo (CH) in Via Cesare De Titta n. 17, il quale interviene al presente atto nella qualità di unico socio accomandatario, amministratore e legale rappresentante della Società **"SAL CONTROL di Sallese Alessio e C. S.a.s."**, con sede in San Salvo (CH), Viale Inghilterra, n.6, capitale sociale euro 10.000,00=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02358510697, iscritta al N.172762 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

18) TUMINI Gabriele nato a Atesa (CH) il 15 gennaio 1950 e residente a Vasto (CH) in via S.Caterina da Siena n. 88, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società **"T.M.C. TUMINI MECCANICHE COSTRUZIONI S.r.l."**, con sede in Vasto (CH), Zona Industriale, Punta Penna snc, capitale sociale euro 370.000,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01440790697, iscritta al N.87930 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

19) DI SARIO Giovanna nata a Vasto (CH) il 26 ottobre 1974 e residente a Vasto (CH) in Via San Lorenzo n. 56, la quale interviene al presente atto nella qualità di amministratrice, con facoltà e firma disgiunta, e legale rappresentante della Società **"LEMME S.n.c. di Rita e Giovanna Di Sario"**, con sede in Vasto (CH), Via Santa Lucia, n.30, capitale sociale euro 20.658,28=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01837460698, iscritta al N.132209 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

20) DI LELLO Antonio nato a Scerni (CH) il 17 giugno 1965 e residente a San Salvo (CH) in Via Alessandro Volta n. 27, imprenditore, codice fiscale: DLL NTN 65H17 I520L, in regime di



separazione dei beni, quale titolare dell'omonima Ditta Individuale corrente in Scerni (CH), Contrada Ragna, n.59, iscritta al N.133284 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, Partita IVA: 01765960693;

21) **MOLINO Domenico** nato a Vasto (CH) il 6 novembre 1969 e residente a Vasto (CH) in S.S. 16 Nord n. 19, commerciante, codice fiscale MLN DNC 69S06 E372S, in regime di separazione dei beni;

22) **LACCETTI Valerio** nato a Vasto (CH) il 6 maggio 1973 e residente a Vasto (CH) in Via Dante Gabriele Rossetti n. 21/A, imprenditore, codice fiscale: LCC VLR 73E06 E372Q, in regime di separazione dei beni;

23) **SCARANO Francesco Paolo** nato a Vasto (CH) il 9 aprile 1953 e residente a Vasto (CH) in Via Luci n. 43/C, commerciante, codice fiscale: SCR FNC 53D09 E372M, in regime di separazione dei beni;

24) **DE FICIS Renato Massimo** nato a Milano (MI) il 14 giugno 1974 e residente a Vasto (CH) in Via Martiri della Libertà n. 60/A, imprenditore, il quale interviene al presente atto nella qualità di unico socio accomandatario, amministratore e legale rappresentante della Società "STUDIOWARE S.a.s. di Renato De Ficis & C.", con sede in Vasto (CH), Via Martiri della Libertà, n.60/A, capitale sociale euro 10.000,00=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02153300690, iscritta al N.156273 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

25) **LALLA Vincenzo Christian** nato a Atesa (CH) il 9 dicembre 1976 e residente a Vasto (CH) in Va Madonna dei Sette Dolori n. 21, libero professionista, codice fiscale: LLL VCN 76T09 A485Q, celibe, titolare della Ditta Individuale denominata "SPINDOCTORING di Lalla Vincenzo Christian", corrente in Vasto, Piazza San Pietro, n.14, Partita IVA: 02182250692;

26) **DONATELLO Esteno** nato a Penne (PE) il 3 gennaio 1950 e residente a Vasto (CH) in Via Sant'Onofrio n. 1/F, ingegnere, codice fiscale: DNT STN 50A03 G438H, in regime di comunione dei beni.

Detti Componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa conferma dei dati anagrafici soprariportati, con il presente atto convergono e stipulano:

Art.1) Tra i sopra nominati Componenti e tra quanti, in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto verranno darvi posteriore adesione, viene costituita una Associazione denominata:

"ASSOEVENTI"

Art.2) L'Associazione ha sede in Vasto (Chieti) in Corso Mazzini, n.641.

Art.3) L'Associazione ha durata illimitata.

Art.4) Lo scopo, gli organi, la rappresentanza e tutte le altre norme relative al funzionamento dell'associazione sono

determinate nello statuto che, composto da 32 (trentadue) articoli, previa lettura datane alle parti da me notaio, viene allegato al presente atto sotto la lettera 'B', onde formarne parte integrante e sostanziale.

Art.5) L'associazione è apartitica, aconfessionale e senza fine di lucro. Essa si propone la promozione della cultura della comunicazione e del marketing territoriale; la valorizzazione dei sistemi territoriali attraverso sinergie tra mondo pubblico e privato; la promozione del territorio in tutte le sue forme; la progettazione e realizzazione di eventi, manifestazioni, congressi, e fiere; la cura e stampa di materiale promozionale e la gestione e pianificazione dei media; l'organizzazione di eventi sportivi, culturali scientifici e ricreativi; la progettazione di iniziative pubblicitarie e commerciali anche attraverso studi grafici e creativi.

L'associazione potrà inoltre compiere tutti quegli atti necessari per poter accedere a finanziamenti regionali/nazionali/comunitari, nonché tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento degli scopi ed attività dell'associazione.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere; il tutto come meglio precisato all'art. 3 dello statuto come sopra allegato sub 'B'.

Art.6) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2012.

Art.7) I Componenti, nella su spiegata qualità, danno atto di aver versato nelle casse sociali, quale quota di iscrizione iniziale, la somma di euro 500,00 (cinquecento) per ciascuno, per cui il patrimonio iniziale dell'Associazione risulta essere di euro 13.000,00 (tredicimila).

Art.8) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di undici membri, che durerà in carica tre anni. A comporre il Consiglio Direttivo per il primo triennio vengono nominati i sopra costituiti Signori:

Tumini Gabriele, Di Fonso Mario, Borrelli Nicola Maria, Cesaroni Adri, Scarano Francesco Paolo, Baiocco Luigi, De Ficis Renato Massimo, Artese Marino, Molino Domenico, paglione Nicola e Cieri Emanuele, i quali tutti dichiarano di accettare la carica loro conferita.

A comporre il Collegio dei Proviviri per il primo triennio vengono nominati i Signori Iasci Sebastiano, Di Lello Antonio e Donatello Esteno, i quali tutti accettano la carica.

Il Collegio dei revisori dei Conti sarà composto dai soggetti che verranno nominati dalla prima assemblea dei soci.

Art.9) Per quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato Statuto, si rimanda alle norme di Legge vigenti, nonché

ai Regolamenti che potranno essere emanati in materia.

Art.10) Normativa sulla privacy (artt.13 e 23 comma 4 D.Lgs. 196/2003). Le Parti di quest'atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Vengono delegati per l'apposizione delle firme marginali al presente atto ed all'allegato Statuto i Signori Tumini Gabriele e De Ficis Renato Massimo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me scritto su quattro fogli di cui occupa tredici pagine e quanto della presente, e da me letto ai Componenti che dichiarano di approvarlo.

Viene sottoscritto alle ore ventuno circa.

FIRMATO: MARINO ARTESE, LUIGI BAIOTTO, BORRELLI NICOLA MARIA, CERELLA GIOVANNI, ADRI CESARONI, EMANUELE CIERI, MARIO DI FONZO, GIANFRANCO DELLE DONNE, DI LELLO MICHELE, DI BUSSOLO NICOLA, GIACOMUCCI RAFFAELE, IASCI SEBASTIANO, FRANCO MENNA, MAURIZIO PERROZZI, NICOLA PAGLIONE, REMO PAVONE, ALESSIO SALLESE, TUMINI GABRIELE, GIOVANNA DI SARIO, ANTONIO DI LELLO, DOMENICO MOLINO, LACCETTI VALERIO, FRANCESCO PAOLO SCARANO, RENATO MASSIMO DE FICIS, VINCENZO CHRISTIAN LALLA, DONATELLO ESTENO, GUIDO LO IACONO NOTAIO

Allegato 'B' al N. 3.150 di raccolta - atti del Notaio GUIDO LO IACONO

S T A T U T O
dell'Associazione
ASSOEVENTI

con sede in Vasto (Chieti)

Art. 1 (Costituzione e sede)

E' costituita l'Associazione denominata:

"ASSOEVENTI"

con sede in VASTO , Corso Mazzini n.641

Art. 2 (Durata dell'associazione)

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 3 (Scopi e attività dell'associazione)

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza fine di lucro ed ha come finalità la promozione della cultura della comunicazione e del marketing territoriale; la valorizzazione dei sistemi territoriali attraverso sinergie tra mondo pubblico e privato; la promozione del territorio in tutte le sue forme, ed in particolare mediante: la progettazione, il coordinamento e realizzazione di eventi, manifestazioni, congressi e fiere; la cura, la stampa e la diffusione di materiale promozionale; la gestione e pianificazione dei media; l'organizzazione di eventi sportivi, culturali scientifici e ricreativi; la progettazione di iniziative pubblicitarie e commerciali, anche per il tramite di studi grafici e creativi. L'associazione potrà inoltre compiere tutti quegli atti necessari per poter accedere a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, nonché tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento degli scopi ed attività dell'associazione.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, gestire, prendere o dare in locazione beni, mobili o immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere.

Art. 4 (Requisiti dei soci)

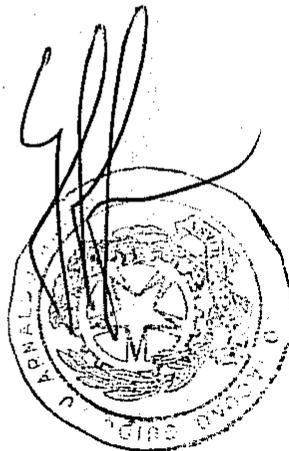
Possono essere associati dell'associazione tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni o enti anche senza personalità giuridica, cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividano le finalità e i principi statutari dell'associazione.

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

Art. 5 (Ammissione e diritti dei soci)

L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.



La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del consiglio direttivo. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo è tenuto ad esplicitare la motivazione del diniego.

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali.

Art. 6 (soci)

L'Associazione è costituita dai soci ordinari, che sono coloro che pagano la quota di ammissione e la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 (Doveri dei soci)

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Art. 8 (Sanzioni disciplinari)

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si rende responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio.

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri.

In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia di detto Collegio.

Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri dovranno essere emanate nel termine massimo di trenta giorni dalla presentazione del ricorso; e comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo ed ai soci interessati, entro sessanta giorni.

Art. 9 (Perdita della qualifica di socio)

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza, ovvero per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione;
- d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno;
- e) per morte.

Art. 10 (Organi dell'Associazione)

Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il collegio dei probiviri;
- il collegio dei revisori dei conti.

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto, divenuta definitiva in seguito alla pronuncia del Collegio dei Probiviri, decadono automaticamente dall'incarico ricoperto.

Art. 11 (Partecipazione all'assemblea)

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'associazione in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

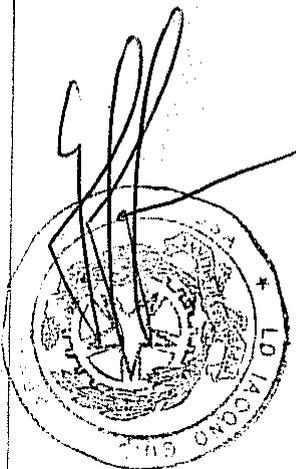
- a) per decisione del consiglio direttivo;
- b) su richiesta indirizzata al presidente da almeno un terzo dei soci.

Art. 12 (Convocazione dell'assemblea)

La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice nonché per affissione nella Sede Sociale.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso almeno otto giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Qualora il Consiglio Direttivo non provveda entro trenta giorni alla convocazione dell'assemblea ordinaria o della assemblea straordinaria, richiesta dai soci, la convocazione



potrà essere indetta dal Collegio dei Revisori dei Conti.
In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l'assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario o, in difetto, dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 13 (Costituzione e deliberazioni dell'assemblea)

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di tre deleghe.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal vice presidente, dal presidente del collegio dei probiviri e qualora fosse necessario, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti. Il verbale dell'assemblea figurerà nell'apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea, fungendo quest'ultimo da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) dei voti espressi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art. 14 (Forma di votazione dell'assemblea)

Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'elezione degli organi sociali è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall'assemblea in occasione della seduta elettorale.

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone. Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni. Ogni aderente all'associazione ha diritto a un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.

Art. 15 (Compiti dell'assemblea)

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni consuntiva e preventiva del consiglio direttivo;
- b) eleggere i membri del consiglio direttivo, i membri del collegio dei probiviri, i revisori dei conti;
- c) fissare, su proposta del consiglio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per i ritardati versamenti;
- d) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;
- e) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

in sede straordinaria

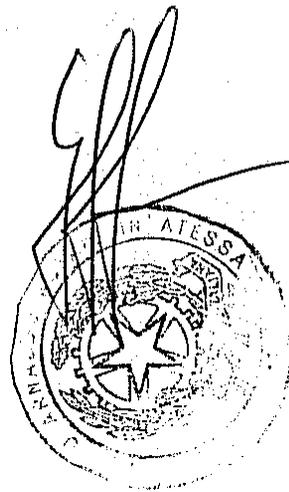
- f) deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'associazione;
- g) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
- i) deliberare in merito all'esclusione di un socio.

E' in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'assemblea, ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'assemblea.

Art. 16 (Compiti del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione dell'associazione ed ha il compito di:

- Convocare l'assemblea;
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- cooptare nuovi componenti in misura non superiore al 10% in aumento e fino ad un quarto in sostituzione di dimissionari o decaduti, in caso di esaurimento della graduatoria degli eletti nelle elezioni del Consiglio Direttivo;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'assemblea;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;



- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- redigere l'eventuale regolamento interno;
- procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
- irrogare le sanzioni disciplinari di cui al precedente art. 8, ed eventualmente proporre all'assemblea l'esclusione del socio.

Art. 17 (Composizione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) a 11 (undici) membri nominati dall'assemblea ordinaria.

Tutto il Consiglio Direttivo, deve essere composto da soci e dura in carica tre anni.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi.

Esso elegge nel suo seno: il Presidente, il Vice Presidente, il segretario ed il tesoriere economo.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria ammini-

strazione. Si considera dimissionario l'intero consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei suoi componenti effettivamente in carica, può sostituire il Presidente con altro membro del Consiglio Direttivo stesso. In caso di sostituzione o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea straordinaria.

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per sei riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni.

Art. 18 (Riunioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telegrafica o via fax o posta telematica, senza il rispetto del termine sopra detto. In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari, nei confronti dei terzi non associati.

Soltanto il Consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.

I Presidenti del Collegio dei Proviviri e del Collegio dei Revisori dei Conti sono invitati alle riunioni del Consiglio con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 19 (Compiti del Presidente)

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'associazione stessa.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo regionale.

In caso il Presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal vice-presidente in ogni sua attribuzione.

Il solo intervento del vice-presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.

Art. 20 (Collegio dei Proviviri)

Il Collegio dei Proviviri è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna.

Esso ha il compito di:

- interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione;
- emettere, se richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti;
- confermare o riformare i provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 8 che precede.

Delle proprie riunioni i Proviviri redigono apposito verbale.

Il Collegio è composto da tre membri e da due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo;

I componenti del Collegio durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Il Collegio nomina al suo interno un Presidente il quale in particolare ha il compito di mantenere i contatti necessari ed opportuni con i membri del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo convoca oppure quando ne facciano richiesta al Presidente almeno due dei membri.

Qualora sia necessario il Collegio vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

L'incarico di probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Art. 21 (Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

- esprimere, se richiesto, pareri di legittimità su atti di natura amministrativa e patrimoniale;

- controllare l'andamento amministrativo dell'associazione;

- controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili predisponendo una relazione al bilancio consuntivo da presentare all'assemblea che approva il documento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre membri effettivi più due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo.

I componenti del Collegio sono nominati dall'Assemblea anche tra i non soci; essi dovranno essere scelti in quanto dotati di adeguata esperienza in campo amministrativo e contabile e preferibilmente iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

I componenti del Collegio eleggono al loro interno il Presidente.

Qualora sia necessario il Collegio vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Delle proprie riunioni i Revisori dei Conti redigono apposito verbale.

Art. 22 (Segretario dell'Associazione)

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

In particolare redige i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

Art. 23 (Il Tesoriere - Economo)

Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione.

Art. 24 (Patrimonio dell'Associazione)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Art. 25 (Entrate dell'associazione)

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere;
- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazioni;
- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
- da donazioni e lasciti;
- da contributi di imprese e privati;
- da corrispettivi di attività istituzionali e ad esse direttamente connesse ed accessorie;
- da rimborsi derivanti da convenzioni;

Art. 26 (Destinazione degli avanzi di gestione)

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 27 (Durata del periodo di contribuzione)

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque

cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

Art. 28 (Diritti dei soci sul patrimonio sociale)

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Art. 29 (Bilanci)

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Entro i quindici giorni precedenti la data dell'annuale assemblea ordinaria dei soci, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione della stessa assemblea.

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

Art. 30 (Scioglimento e liquidazione dell'associazione)

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altre associazioni, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

Art. 31 (Clausola compromissoria)

Qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione

ne o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto dal Presidente del Tribunale competente in relazione alla sede dell'Associazione.

Art. 32 (Rinvio)

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

FIRMATO: MARINO ARTESE, LUIGI BAIOTTO, BORRELLI NICOLA MARIA, CERELLA GIOVANNI, ADRI CESARONI, EMANUELE CIERI, MARIO DI FONZO, GIANFRANCO DELLE DONNE, DI LELLO MICHELE, DI BUSSOLO NICOLA, GIACOMUCCI RAFFAELE, IASCI SEBASTIANO, FRANCO MENNA, MAURIZIO PERROZZI, NICOLA PAGLIONE, REMO PAVONE, ALESSIO SALESE, TUMINI GABRIELE, GIOVANNA DI SARIO, ANTONIO DI LELLO, DOMENICO MOLINO, LACCETTI VALERIO, FRANCESCO PAOLO SCARANO, RENATO MASSIMO DE FICIS, VINCENZO CHRISTIAN LALLA, DONATELLO ESTENO, GUIDO LO IACONO NOTAIO

La presente copia xerografica, composta di facciate VENTI
è conforme all'originale e si lascia per uso PARTE

A tessa.

31 MAG. 2012

